SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) ai sensi dell'articolo 21 bis della Legge Regionale 16/08 e s.m.i. Al Signor Sindaco Comune di Genova Settore Sportello Unico dell'Edilizia Via di Francia 1 **16149 GENOVA** II/la sottoscritto/a nato/a a residente/domiciliato/a in: Via/Piazza C.A.P. civ. n° C.F./P.I. telefono Fax E-mail in qualità di (proprietario/a, locatario/a, altro): dell'immobile oggetto di intervento sito in Genova, Via/Piazza/Altro Civ. n° COMUNICA ai sensi e per gli effetti della L.R. 16/08 che su tale immobile i lavori relativi all'intervento descritto nell'allegata relazione tecnica asseverata e negli elaborati grafici a firma inizieranno in data odierna inizieranno in data e cioè 30 giorni dalla data di presentazione con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26 commi 4 e 5 gli stessi costituiscono variante ai sensi dell'art. 25 c. 1 all'istanza citare estremi **DICHIARA** CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI - D.P.R. 445/00 Quadro 1 che tale immobile è attualmente adibito a: che è prevista la realizzazione di un'autorimessa pertinenziale e quindi allega dich. sostitutiva di atto notorio (art. 47 D.P.R. 445/2000) di impegno ad asservire contenente l'ubicazione e la proprietà delle unità immobiliari cui verranno asserviti i posti auto Quadro 2 di essere proprietario/a dell'immobile in forza di atto notarile a rogito Notaio rep. n. registrato a: in data trascritto a in data di essere legale rappresentante della Società proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di: di essere (altro) e allegare la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto, del proprietario/a dell'immobile signor/a Quadro 3 che l'immobile è censito al Catasto Fabbricati alla Sezione Foglio mappale/i subalterno categoria che l'immobile è censito al Catasto Terreni alla Sezione Foglio mappale/i Quadro 4

	che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39)
	che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex L.1089/39) e di aver quindi acquisito l'atto di assenso rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria di cui si allega copia
	Quadro 5
	che tale immobile non è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex L.1497/39)
	che tale immobile è vincolato ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex L.1497/39):
	di aver acquisito l'Autorizzazione Paesaggistica (citare estremi)
	di non dover acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica, in quanto l'intervento risulta ininfluente ai fini paesaggistici
	Quadro 6
che	e per tale immobile, con riferimento ai condoni edilizi di cui alle Leggi 47/85 - 724/94 - 326/03
	non è stata presentata istanza
	è statta presentata istanza di condono edilizio n. Tale pratica risulta definita mediante rilascio di provvedimento in sanatoria n. in data
	Quadro 7
	che l'immobile non è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura
	che l'immobile è attualmente interessato da opere avviate con altra procedura e le medesime non hanno attinenza con la presente progettazione (citare estermi)
	Quadro 8
abilitativi	noble e/o le porzioni dello stesso, nonche l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli (N.B. per interventi di manutenzione straordinaria non è necessario compilare i quadri sotto 'Ufficio si riserva comunque la facoltà di richiedere gli estremi del titolo abilitativo edilizio)
	licenza - concessione - autorizzazione edilizia n. di cui al progetto n. D.I.A. in data prot. N.
	altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, e altri (riportare estremi):
	preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150/42 (17 ottobre 1942)
	Quadro 8
	che nessuna delle opere previste dal progetto presentato è stata realizzata
	Quadro 9
	che l'impresa esecutrice dei lavori sarà la Ditta con sede in telefono C.F./P.I. che i lavori saranno eseguiti in proprio
legittimità indicata, rapprese	RICONOSCE gli interventi di manutenzione straordinaria, per i quali non è necessario asseverare la regolarità e delle opere già esistenti rappresentate sugli elaborati grafici e della destinazione d'uso ivi l'accoglimento della presente S.C.I.A. non costituisce legittimazione dello stato di fatto ntato e, di conseguenza, l'eventuale carattere abusivo delle opere e della destinazione d'uso non cun modo ritenersi oggetto di regolarizzazione

	PRESENTA OBBLIGATORIAMENTE
1	numero 1 copia Segnalazione Inizio Attività
2	numero 1 copia relazione asseverata a firma iscritto all'albo professionale di
3	numero 1 copia elaborati grafici (facoltativi per manutenzione straordinaria prospetti)
4	numero 1 copia foto a colori
5	ricevuta di versamento intestato al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune di Genova (causali sottoconto 275 e 276)
6	dichiarazione antisismica
7	dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alla regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori (art. 90 e 99 del D.Lgs. 81/08)
8	documentazione attestante l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Impianti Tecnologici della documentazione prescritta dal D.M. 22/01/08 n° 37 sugli impianti ovvero dichiarazione che l'intervento non è soggetto alla disciplina di cui agli art. 5.2, 5.6 e 11.2 del D.M. n. 37 sugli impianti
Р	RESENTA INOLTRE A SECONDA DEL TIPO DI INTERVENTO
	modello di autodeterminazione del contributo di costruzione - L.R. 16/08 - in applicazione della L.R. 25/95 e in conformità alla delibera C.C. 26/96 e sue successive modificazioni -
	ricevuta del versamento del contributo di costruzione in conformità all'autodeterminazione con contestuale presentazione della fideiussione nel caso di rateizzazione
	atti di asservimento
	parere/attestazione avvenuto deposito documentazione geologica presso Ufficio Geologico
	parere/attestazione avvenuto deposito documentazione presso Uff. Tecnologico
	documentazione prevista dalla L.R. 5/10 modificata dalla L.R. 43/12 in materia di prevenzione delle cadute dall'alto (linee vita)
	attestazione avvenuto deposito documentazione di impatto e clima acustico presso il Settore Tutela Ambiente - Ufficio Inquinamento Acustico
	parere preventivo Comando VV.FF
	attestazione avvenuto deposito richiesta modifica e/o nuovo allaccio alla civica fognatura presso Genova Acque S.p.A.
	autorizzazione ai movimenti terra rilasciata dal Comune di Genova o copia vidimata della Segnalazione Certificata di Inizio Attività - L.R. 04/99
	conformità al P.d.B. rilasciata da Provincia di Genova - Area 06 per interventi ricadenti nelle fasce di rispetto di corsi d'acqua significativi non indagati dal P.d.B. (cfr. norme relative ai P.d.B. L.183/89 – Ambiti D.L. 180/98
	dichiarazione attestante il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (art. 11)
	dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77 c. 4 del D.P.R. 380/01
	relazione ed elaborati tecnici previsti dall'art. 10 del D.M. 236/89
	scheda tecnica descrittiva di diagnosi e progetto richiesta dal P.U.C. 2000 - in alternativa - attestazione sostitutiva rilasciata dall'Ufficio preposto
	parere U.P. piano Urbano Mobilità e Trasporti

	parere A.S.Ter.
	dichiarazione, a firma del richiedente, circa il conferimento in discarica di rocce e terre da scavo derivanti dall'intervento in oggetto.
	comunicazione del progettista circa il riutilizzo nello stesso sito di terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento in oggetto, sussistendo i presupposti indicati all'art. 185 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 152/06
	autorizzazione rilasciata dal Comune di Genova per il riutillizzo delle terre e rocce da scavo in sito diverso da quello di produzione, ai sensi dell'art. 186 del Decreto Legislativo 152/2006 e della Giunta Regionale n. 859 del 18.07.2008
	attestazione del progettista circa l'esecuzione in proprio dei lavori ai sensi dell'art. 18 REC
	SI IMPEGNA
	a versare il contributo di costruzione prima dell'inizio lavori nella misura pari a quanto risultante dall'autodeterminazione allegata alla presente S.C.I.A., avendo richiesto il differimento dell'inizio dei lavori a 30 giorni
	a produrre contestualmente alla fine dei lavori, atti di asservimento debitamente registrati e trascritti
X	a eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione asseverata ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche negli stessi precisati riconoscendo che, ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 - 481 del Codice Penale
X	a completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori (salvo proroga) N.B.: nel caso di varianti (art. 25 comma 1 L.R. 16/08), l'inizio dei lavori è da intendersi quello relativo alla prima istanza (pratica madre)
X	a trasmettere al Comune la comunicazione di fine lavori entro 60 gg. dall'avvenuta ultimazione
	degli stessi N.B.: la mancata o incompleta comunicazione, entro il suddetto termine, comporta l'irrogazione della sanzione di cui all'art. 21,bis comma 9 L.R. 16/08
X	a consegnare, unitamente alla comunicazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il Direttore dei Lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti e contestualmente a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale delle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento
х	a conservare in cantiere copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione Comunale, corredata dall'elenco dei documenti presentati assieme al progetto,dall'attestazione del professionista abilitato e dagli atti di assenso necessario nonchè dall'autocertificazione circa l'avvenuto decorso del termine per l'inizio dei lavori in assenza di atti inibitori da parte del Comune (vedi at. 26 c. 11 della L.R. 16/08)
Х	Con riguardo alle prescrizioni specificne su possibili rischi indotti da eventi di tipo

igrologico, meteorologico e nivologico, per attività di cantieri temporanei e mobili eg attività su suolo pubblico e privato.

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati dalla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti;
- interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta idrogeologica di tipo 2 (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche per avvisi di temporali forti ed allerta idrogeologica di tipo 1.

	Genova, Il richiedente	
1	Il progettista	
2	Il progettista delle strutture	
3	Il direttore dei lavori	
4	Il direttore dei lavori (strutture)	
5	Il responsabile per le indagini geologiche e geognostiche	
6	Il titolare dell'impresa	
7	Il coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori	
	orre timbro e firma per accettazione da parte dei soggetti le one delle opere in oggetto	e cui prestazioni siano necessarie per

	RELAZIONE TEC	NICA AS	SEVERATA SCIA	
II/la sottoscri	itto/a		nato/a a	
II	residente/domiciliato/a in:		1101070 0	
Via/Piazza		civ. n°		C.A.P.
C.F./P.I.		telefono		
Fax	Ordine/Collegio	E-mail	della Provincia di	
con il n.	<u> </u>	ettista incari	cato dal/la Sig./Sig.ra	
	progetto del quale la presente costi			edilizie in:
Genova, Via	ı/Piazza			
	vista anche la documentazione		l richiedente allegata	alla D.I.A.
	Quadro 1 descri	zione sinte	tica delle opere	
che le opere	consistono in:			
İ				
	(utilizzare lo spazio soprastant umentate negli elaborati grafici reda entati a corredo della S.C.I.A.			
teerilea prese	Quadro 2 riconducibilità o	dell'interve	nto (art 21 his I R 16	5/08)
Cho l'ii			•	,
<u> </u>	ntervento è riconducibile alla fatti	-	cate nen art. 21 bis e	più precisamente:
	ettera a): installazione di manufatti le		di adifiai	
	ettera b): opere interne alle unità imm		gii edilici	
	ettera c): manutenzione straordinaria		anza madifiaha aatara	
	ettera d): restauro e risanamento cor			
	ettera e): ristrutturazione edilizia sen	za incemeni	i volumenici e senza c	ambio d'uso
	ettera f): cambio d'uso senza opere	z iono		
	ettera g): demolizione senza ricostru		arahaggi nan nartinan	zioli o roco
	ettera h): parcheggi pertinenziali (art.			ziali a rasu
	ettera i): sistemazione di aree senza			
	ettera l): impianti produzione energia		, , ,	use o seans)
	ettera m): allacciamento a reti di dist	,		. ,
<u> </u>	ettera n): scavi e riempimenti non co		·	ZIE
quanto	sopra nei limiti indicati dallo stes	so art. 21 b	IS	

Quadro 3: rilievo e destinazioni d'uso che il rilievo dell'immobile e le destinazioni d'uso riportate negli elaborati grafici allegati corrispondono fedelmente allo stato attuale dell'immobile stesso che la destinazione dell'immobile, con riguardo alle definizioni di cui all'art.43 del P.U.C. 2000 e all'art. 12 delle Norme Generali del progetto preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92 del 07/12/2011, è: ATTUALE P.U.C. 2000 FUTURA P.U.C. 2011 P.U.C. 2000 P.U.C. 2011 categoria categoria funzione funzione ASSEVERA CHE LE OPERE SONO anche ai sensi degli artt. 358-481 del codice penale Conformi alle norme del P.U.C. 2000 risultando: Zona Sottozona Categoria funzione/attività ammessa disciplina dell'intervento ammessa dall'art. punto norme progettuali, esecutive e dimensionali ripettose degli artt. Conformi alle norme del progetto preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92 del 07.12.11 risultando: Articolazione del territorio e disciplina normativa Conservazione Categoria (1) Riqualificazione Ambito Complesso Sistema delle infrastrutture e dei servizi Distretto di trasformazione Disciplina delle destinazioni d'uso (2)Principali Complementari Funzioni ammesse Parcheggi privati Disciplina degli interventi edilizi (2)Interventi sul patrimonio esistente (3) Interventi di ricostruzione e nuova costruzione (3)Interventi di sistemazione degli spazi liberi (3)Interventi ammessi in tutti gli ambiti e distretti (3) Disciplina delle distanze (2)Soggetto NO SI (4)Norme progettuali di Livello Puntuale del P.U.C. (2) (5) AMBITI CON DISCIPLINA URBANISTICA SPECIALE (2) N.

			AMBITI CO	N DISCIPL	INA PAE	SAG	GISTICA	SPECIAL	.E	
		(2)		Lettera						
N	ote									
(1	I) in a	mbito A	C-CS indicare I	a categoria d	ell'edificio					
(2	2) indi	care l'a	rticolo delle Nor	me di conforr	mità					
(3	3) indi	care la	categoria dell'in	tervento di cu	ıi all'art. 13	delle	Norme Ge	nerali		
(4	l) mo	tivare la	coerenza dell'i	ntervento risp	etto alla di	sciplina	a delle dist	anze		
(5	ō) mo	tivare la	coerenza dell'i	ntervento risp	etto alla di	sciplina	a di livello _l	puntuale		
la an			darage al D III	O vimanta as	OPPUR		á II:mtomia			
іе ор	ere s		deroga al P.U.						rta:	
			upero ai fini abi lizzazione parch						2/89	
confe	ormi		me del P.T.C.F							
Ambi					Area					
			le opere	in relazione	alla loca	lizzazio	one dell'in	nmobile:		
		ricador	no nel piano di b	acino della P	rovincia di	Genov	/a			
		Torren	te		Regime i	normat	ivo			
		Ambito		Su	scettività a	l disse	sto			
		non ric	adono nel piano	di bacino de	lla Provinc	ia di G	enova			
					4: regime					
			nitazioni impost risultano:	e dagli strune	enti pianific	atori,	alle leggi e	alla classifi	cazione de	ll'intervento
	Sogge	tte NO					Conformi	Assentibili previo nulla osta	Assentite con nulla osta	Inifluenti o non soggette
			P.T.C. Provinci	a di Genova						
			Piano di Bacino	zona esono	dabile)					
			significativo suscettività alta	o non s a e molto alta)	significativo)					
L			Fascia di rispet	to corso d'ac	qua signifi	cativo				
L			Frana attiva							
	_		P.T.C.I.P.(inse	diamenti prod	luttivi)					
			Zone di rispetto	cimiteriale L	166/02					
			R.D. 3267/23 e	s.m.i. vincol	o idrogeolo	gico				
			D.Lgs. 42/04 p	arte III vincolo	o paesaggi	stico				
			D.P.R. 753/80	e D.M. 03/08/	/81 linee fe	err.				

		L. 353/00 zone percorse dal fuoco				
		D.M. 01/04/68 e L. 729/61 e s.m.i. zona di				
		rispetto autostrada L.R. 12/95 e s.m.i. parco urb. del Beigua				
	la ana	Quadro 5: conformità igienico-sanitaria		Comunala	ما مالم	
	le opere sono conformi alle norme del vigente Regolamento Edilizio Comunale ed alle norme del vigente Regolamento per l'igiene del Suolo e dell'abitato					
	è stato	acquisito parere favorevole dell'A.S.L. numero	del			
	le opere rientrano nell'ipotesi di cui all'art.11 poiché nell'intervento sull'unità immobiliare non è possibile rispettare i requisiti igienico-sanitari stabiliti dal REC come da dichiarazione allegata alla D.I.A.					
	le oper	e non hanno attinenza con le norme dei predetti regolam	enti in ragi	one della loi	ro tipologia	
		Quadro 6: barriere architettoniche				
			Conformi	Assentite in deroga	Non soggette	
•		mativa in materia di superamento delle barriere p.P.R. 380/01, L.104/92, L.R. 15/89 risultano:		do. o g u		
		Quadro 7: codice della strada				
			Conformi	Assentite in deroga	Non soggette	
-		e della Strada - D.Lgs. 285/92 e s.m.i. e relativo ativo risultano:			33	
		Quadro 8: Vigili del Fuoco				
			Conformi	Assentite in deroga	Non soggette	
rispetto a		ative vigenti in materia di sicurezza antincendio D.P.R.	Conformi		Non soggette	
		ative vigenti in materia di sicurezza antincendio D.P.R. Quadro 9: contributi di costruzione	Conformi		_	
	sultano:			in deroga	_	
	sultano: Sono d	Quadro 9: contributi di costruzione		in deroga	_	
-	sultano: Sono d	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc		in deroga	_	
-	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti	determinazi E CARATT	in deroga	soggette	
	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI	determinazi E CARATT	in deroga	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI	determinazi E CARATT	in deroga	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM	determinazi E CARATT	in deroga	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM la modifica degli allacci fognari esistenti	determinazi E CARATT	in deroga	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoc no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM la modifica degli allacci fognari esistenti la necessità di installare apposita fossa settica	determinazi E CARATT IINA d'olivo	in deroga one	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoco no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM la modifica degli allacci fognari esistenti la necessità di installare apposita fossa settica il taglio di piante d'alto fusto e/o l'abbattimento di alberi c	determinazi E CARATT IINA d'olivo	in deroga one ERISTICHE	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoco no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM la modifica degli allacci fognari esistenti la necessità di installare apposita fossa settica il taglio di piante d'alto fusto e/o l'abbattimento di alberi d la necessità di osservare le disposizioni in materia di inq	determinazi E CARATT IINA d'olivo juinamento blogiche de	one ERISTICHE acustico L.	soggette	
151/11 ri	Sono conon so	Quadro 9: contributi di costruzione lovuti e sono stati calcolati con l'apposito modulo di autoco no dovuti Quadro 10: ulteriori adempimenti RA E ASSEVERA ALTRESI' CHE, IN RELAZIONE ALLI DELL'INTERVENTO, LO STESSO DETERM la modifica degli allacci fognari esistenti la necessità di installare apposita fossa settica il taglio di piante d'alto fusto e/o l'abbattimento di alberi d la necessità di osservare le disposizioni in materia di inq la necessità di osservare le disposizioni delle norme geo	determinazi E CARATT IINA d'olivo quinamento ologiche de	one ERISTICHE acustico L.	soggette	

	l'esecuzione di opere in Cls. armato, normale, conglomerato e a struttura metallica e/o interventi sulle strutture di altro genere (artt. 65 e 93 D.P.R. 380/01)
	la necessità di presentare atti di vincolo d'uso, di asservimento
	la necessità di presentare presso l'Ufficio Geologico la documentazione relativa alla conformità dell'intervento rispetto alla permeabilità dei suoli (art. 14 comma 5 delle Norme Generali del progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92 del 07/12/2011) e di allegare alla presente istanza l'attestazione dell'avvenuto deposito.
G	enova, IL PROGETTISTA (timbro e firma)